



Atto del Presidente n. 42

del 13/04/2022

Classificazione: 01-20-03 2022/1

Oggetto: ACCORDO DI VALORIZZAZIONE TRA PROVINCIA DI RAVENNA, COMUNE DI RAVENNA E COMUNE DI FAENZA PER LA VALORIZZAZIONE DEI LINGUAGGI DELLA CERAMICA E DEL MOSAICO - APPROVAZIONE

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che stabilisce:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che stabilisce:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

PREMESSO che

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" che ha delineato un nuovo modello istituzionale delle province che si configurano oggi come enti intermedi di area vasta di secondo livello;

la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*",

l'articolo 6 della predetta L.R. 13/2015 "*Ruolo e funzioni delle province per il governo delle aree vaste*" che stabilisce che "*le funzioni loro attribuite dalla legislazione statale vigente ed in particolare dall'articolo 1, comma 85, della legge n. 56 del 2014, nonché quelle loro confermate dalla Regione, in base alle disposizioni contenute nel titolo II della presente legge, possono essere esercitate in forma associata, previa convenzione, e in ambiti territoriali di area vasta adeguati*";

RILEVATA:

l'importanza primaria del valore identitario ed artistico delle rispettive arti artigiane da secoli tramandate nei propri territori, culminate anche nella realizzazione di capolavori artistici che sono patrimonio culturale dell'intera umanità;

la consapevolezza del ruolo primario che le Amministrazioni locali possono svolgere per la continua e instancabile promozione di un patrimonio materiale e immateriale quali sono appunto la ricerca artistica e i linguaggi della ceramica e del mosaico;

DATO ATTO che:

gli Enti coinvolti sono fortemente determinati a collaborare per la valorizzazione di tale patrimonio unendo le proprie forze e coordinando le proprie azioni al fine di una maggiore incisività promozionale a livello locale, nazionale ed internazionale;

lo strumento dell'Accordo consente di unire le risorse, ottimizzare l'organizzazione delle strutture, valorizzare le professionalità interne agli enti, condividere esperienze, buone pratiche e

fabbisogni assicurando l'erogazione di servizi di qualità superiore, osservando i principi di economicità, efficienza ed efficacia;

in base all'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., "... *le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";

TENUTO CONTO che:

le Amministrazioni interessate hanno come proprio obiettivo strategico l'integrazione tra i soggetti che a diverso titolo contribuiscono alla valorizzazione e gestione del patrimonio culturale ravennate: patrimonio che rappresenta una risorsa primaria per lo sviluppo del territorio;

unitamente alla Provincia di Ravenna e al Comune di Faenza, l'Amministrazione comunale di Ravenna ha convenuto di incrementare e rafforzare, in un quadro di rapporti sinergici fra i diversi attori istituzionali, le politiche pubbliche di conservazione e valorizzazione del valore identitario ed artistico delle rispettive arti artigiane da secoli tramandate nei propri territori, culminate anche nella realizzazione di capolavori artistici che sono patrimonio culturale dell'intera umanità;

ATTESO CHE, ai fini predetti, che la Provincia di Ravenna, il Comune di Ravenna e il Comune di Faenza, previa adozione dei rispettivi atti deliberativi, intendono stipulare un Accordo di Valorizzazione (Allegato A – facente parte integrante del presente atto) per valorizzare i rispettivi patrimoni, unendo le proprie forze e coordinando le proprie azioni al fine di una maggiore incisività promozionale a livello locale, nazionale ed internazionale. In particolare intendono:

avviare e mantenere attivo un tavolo di lavoro congiunto e di confronto sulle strategie e gli strumenti per una migliore valorizzazione dei linguaggi della Ceramica e del Mosaico negli ambiti dell'artigianato artistico, delle arti applicate e delle pratiche artistiche contemporanee, all'interno di politiche di valorizzazione culturale, turistica ed economica dei territori, affinché tali produzioni artistiche e artigianali, espressione della tradizione, continuino a rappresentare l'identità artistica e culturale delle due città, in aggiornamento e trasformazione;

programmare azioni condivise per la promozione della Ceramica di Faenza nel territorio ravennate e del Mosaico di Ravenna nel territorio faentino, e, in special modo, per la promozione su scala nazionale e internazionale;

creare le condizioni, anche attraverso uno sforzo congiunto, affinché i linguaggi e la tecnica della ceramica e del mosaico possano essere trasmessi alle nuove generazioni consentendo nel tempo continuità del loro insegnamento sui due territori all'interno delle scuole attraverso l'esperienza di personale qualificato;

impegnarsi con iniziative culturali, scientifiche e divulgative, anche congiunte, affinché le attività artistiche e artigianali, ceramiche e musive, siano sempre più riconosciute come patrimonio, materiale e immateriale e valore identitario, capace di generare cultura, opportunità formative e professionali, nonché indotto;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere all'approvazione e alla sottoscrizione dell'allegato Accordo di Valorizzazione tra la Provincia di Ravenna, il Comune di Ravenna e il Comune di Faenza - Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, dando al contempo atto che sia il Comune di Ravenna che il Comune di Faenza, con appositi atti deliberativi, hanno approvato il medesimo documento;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° c., del D.Lgs. n. 267/2000, per consentire la programmazione delle attività previste nell'Accordo di Valorizzazione;

VISTI:

- la Delibera del Consiglio Provinciale n. 7 del 23/02/2022 ad oggetto “DUP Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 – Approvazione”;
- l’Atto del Presidente n.30 del 15/03/2022 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi, Piano della Performance 2022-2024 – Esercizio 2022 – Approvazione”.

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del *Responsabile del Settore Affari Generali*, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del *Responsabile del Settore Risorse Finanziarie Umane e Reti*, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal funzionario responsabile del Servizio Segreteria d’intesa con l’Ufficio di Gabinetto;

VERIFICATO che il presente atto è soggetto agli adempimenti di cui all’art. 23, comma 1, lett.d), del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

VISTI inoltre:

- la Legge 56/2014 cd “legge Delrio” e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.M 24.09.2014, n. 202

DISPONE

1. DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa qui tutte richiamate, l’ACCORDO DI VALORIZZAZIONE TRA PROVINCIA DI RAVENNA, COMUNE DI RAVENNA E COMUNE DI FAENZA PER LA VALORIZZAZIONE DEI LINGUAGGI DELLA CERAMICA E DEL MOSAICO, allegato sub A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI DARE ATTO che il presente atto non comporta oneri finanziari a carico dell’Ente;
3. DI PROCEDERE alla sottoscrizione dell’Accordo predetto, come da allegato, introducendo nel testo del medesimo eventuali modifiche e integrazioni che, per simili atti, sono considerate di stile o che, eventualmente, si renda necessario introdurre in sede di sottoscrizione, d’intesa fra i sottoscrittori, senza comunque alterarne la sostanza;
4. DI DEMANDARE all’ufficio competente gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente atto;

D I C H I A R A

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine di poter sottoscrivere quanto prima l'Accordo in oggetto ed avviare le azioni ivi indicate.

CHE si procederà agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

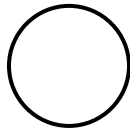
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____